

TARIFFA COLLAUDI STATICI

Considerata l'entrata in vigore delle normative più recenti, ad integrazione della tariffa professionale di riferimento per collaudi statici diffusa agli iscritti con la circolare n. 2/2007, il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 17/05/2011 ha deliberato di apportare le seguenti precisazioni:

- L'importo delle opere da assumere a base di calcolo dell'onorario è quello totale relativo alle opere strutturali collaudate, e precisamente tutte quelle che concorrono all'individuazione dello schema statico complessivo: strutture in c.a., in c.a.p., in acciaio, in legno, murature portanti, movimenti terra, opere accessorie, ecc., al lordo dell'eventuale ribasso d'asta e maggiorato dell'eventuale aumento d'asta nonché, ove prevista, della revisione prezzi al lordo dell'alea.
Qualora mancassero elementi certi per la determinazione del valore delle strutture potrà essere assunto, per gli edifici residenziali o simili, un importo generalmente pari al 30 – 35% del costo totale di costruzione o comunque, negli altri casi, valori determinati attraverso l'applicazione di parametri correnti.

In sede di liquidazione parcelle l'importo di cui sopra costituisce un minimo inderogabile.

- Per facilitare i conteggi in mancanza di più precisi valori di costo si danno di seguito alcuni indici convenzionali:

fabbricati civili	100	€ / mc.
fabbricati industriali	240	€ / mq.
tettoie aperte	110	€ / mq.

Per i fabbricati civili il volume da considerare è quello compreso tra il piano di appoggio delle fondazioni, l'estradosso della struttura del tetto ed il filo esterno delle murature perimetrali.